

Contro le celebrazioni colombiane

GENOCIO E RAPINA NELLA CONQUISTA DELL'AMERICA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che autorizza il Comune di Genova a contrarre mutui per 40 miliardi di lire...

afferma che per capire il vero significato della "scoperta dell'America è necessario avere la Storia..."

vano la terra e loro la Bibbia, oggi loro hanno la terra e a noi è rimasta soltanto la Bibbia...

suti ai lager". Per questo le Federazioni negre stanno approntando manifestazioni di lutto.

Tale manifestazione s'incadrerà nel complesso delle celebrazioni commemorative del 500° anniversario della scoperta dell'America...

La storia dei 500 anni dell'arrivo dei bianchi spagnoli e portoghesi in America latina, scrive il missionario...

La storia dei 500 anni dell'arrivo dei bianchi spagnoli e portoghesi in America latina, scrive il missionario...

Con un telegramma (nota personale stata ora rimessa in libertà) il prefetto di Firenze...

Il 12 ottobre 1492 non deve essere celebrato come la data storica della scoperta dell'America...

"Quando i bianchi sono arrivati tanti anni fa, noi avevamo la terra e loro la Bibbia..."

Il prezzo di sangue, di violenze e di imposizioni". Infine un leader indio peruviano...

Il libro di Paolo Finzi, apprezzato redattore della rivista "L'Unità" di Milano...

La lezione di religione va posta alla prima o all'ultima ora

Il Ministro della Pubblica Istruzione, Gerardo Bianco, in una circolare ha emanato i criteri organizzativi delle lezioni e delle attività scolastiche...

La circolare discriminando fra gli "avvalenti" e i "non avvalenti" si è rivolta ai genitori...

Il corso di Esperanto. La cattedra di Esperanto di Torino, in collaborazione con il Centro omionimo...

Il corso di Esperanto. La cattedra di Esperanto di Torino, in collaborazione con il Centro omionimo...

CONSIGLIO DI STATO: RELIGIONE ANCHE ALL'ASILO

Dopo la sentenza della Corte costituzionale, grazie alla quale i ragazzi che hanno deciso di non seguire l'ora di religione sono...

Intolleranza religiosa in Alto Adige. Due fanatici cancellano una tomba ambientalista.

Un'incredibile e turpe episodio di fanatismo religioso è stato rievocato durante il Prete Penale di Bressanone (Alto Adige)...

Un'incredibile e turpe episodio di fanatismo religioso è stato rievocato durante il Prete Penale di Bressanone (Alto Adige)...

Quando la Giustizia diventa un... Carnevale

delle norme di legge". E' stato osservato che nella sua vocazione liberatoria...

Il Comitato invita, infine, gli Ordini Collegiali degli Istituti scolastici a provvedere al prossimo anno ad un orario delle lezioni...

Il Sottosegretario alla Giustizia, on. Castiglione (PSI) ha detto: "Carnevale si è meritato il nomignolo di ammassa sentenze annullando in un anno 416 decisioni dei giudici di primo e secondo grado..."

Il Sottosegretario alla Giustizia, on. Castiglione (PSI) ha detto: "Carnevale si è meritato il nomignolo di ammassa sentenze annullando in un anno 416 decisioni dei giudici di primo e secondo grado..."

BENEDIZIONE PASQUALE: UNA SCUOLA DICE NO

Niente benedizione pasquale nelle aule delle scuole elementari e materne di Avriglia. Don Pio Pagni aveva chiesto il permesso...

Il Comitato invita, infine, gli Ordini Collegiali degli Istituti scolastici a provvedere al prossimo anno ad un orario delle lezioni...

Il Sottosegretario alla Giustizia, on. Castiglione (PSI) ha detto: "Carnevale si è meritato il nomignolo di ammassa sentenze annullando in un anno 416 decisioni dei giudici di primo e secondo grado..."

Il Sottosegretario alla Giustizia, on. Castiglione (PSI) ha detto: "Carnevale si è meritato il nomignolo di ammassa sentenze annullando in un anno 416 decisioni dei giudici di primo e secondo grado..."

Malatesta

Paolo Finzi: "La nota persona" (Enrico Malatesta in Italia, dicembre 1919-luglio 1920)...

La storia dei 500 anni dell'arrivo dei bianchi spagnoli e portoghesi in America latina, scrive il missionario...

La storia dei 500 anni dell'arrivo dei bianchi spagnoli e portoghesi in America latina, scrive il missionario...

La storia dei 500 anni dell'arrivo dei bianchi spagnoli e portoghesi in America latina, scrive il missionario...

Diagnostica

"Dianetics" editore New Era, Milano, 1990, lire 9.500.

Oggi il mio vicino a Jack Hirschman - quando afferma che "i cani galoppanti del capitalismo odierno hanno fatto da temerale modulato abbaiare di questo levriero di San Francisco che veste un collare rosso e attraversa la strada senza rispettare le indicazioni del semaforo..."

Oggi il mio vicino a Jack Hirschman - quando afferma che "i cani galoppanti del capitalismo odierno hanno fatto da temerale modulato abbaiare di questo levriero di San Francisco che veste un collare rosso e attraversa la strada senza rispettare le indicazioni del semaforo..."

Oggi il mio vicino a Jack Hirschman - quando afferma che "i cani galoppanti del capitalismo odierno hanno fatto da temerale modulato abbaiare di questo levriero di San Francisco che veste un collare rosso e attraversa la strada senza rispettare le indicazioni del semaforo..."

Teatro

Valeria Gualzeri, Giorgio Gualzeri, Giorgio Rampone: "Minghisti di gloria - Il Teatro Regio di Torino 1740 - 1936" editore Danimarca Piazza, Torino, 1990.

Valeria Gualzeri, Giorgio Gualzeri, Giorgio Rampone: "Minghisti di gloria - Il Teatro Regio di Torino 1740 - 1936" editore Danimarca Piazza, Torino, 1990.

Valeria Gualzeri, Giorgio Gualzeri, Giorgio Rampone: "Minghisti di gloria - Il Teatro Regio di Torino 1740 - 1936" editore Danimarca Piazza, Torino, 1990.

Valeria Gualzeri, Giorgio Gualzeri, Giorgio Rampone: "Minghisti di gloria - Il Teatro Regio di Torino 1740 - 1936" editore Danimarca Piazza, Torino, 1990.

Mercato

Friedrich August von Hayek: "Conoscenza, mercato, pianificazione", ed. Il Mulino, Bologna, 1988, lire 50.000.

Friedrich August von Hayek: "Conoscenza, mercato, pianificazione", ed. Il Mulino, Bologna, 1988, lire 50.000.

Friedrich August von Hayek: "Conoscenza, mercato, pianificazione", ed. Il Mulino, Bologna, 1988, lire 50.000.

Friedrich August von Hayek: "Conoscenza, mercato, pianificazione", ed. Il Mulino, Bologna, 1988, lire 50.000.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

MALATESTA

Paolo Finzi: "La nota persona" (Enrico Malatesta in Italia, dicembre 1919-luglio 1920)...

DIANETICS

"Dianetics" editore New Era, Milano, 1990, lire 9.500.

TEATRO

Valeria Gualzeri, Giorgio Gualzeri, Giorgio Rampone: "Minghisti di gloria - Il Teatro Regio di Torino 1740 - 1936" editore Danimarca Piazza, Torino, 1990.

MERCATO

Friedrich August von Hayek: "Conoscenza, mercato, pianificazione", ed. Il Mulino, Bologna, 1988, lire 50.000.

TEATRI DI TORINO

TEATRO ALFIERI

5-10 marzo "La principessa della Czardas" operetta con Massimini

TEATRO ERBA

5-10 marzo "Un pezzo in paradiso" di Steve U. Spears con Arnoldo Foa

TEATRO ADU

19-24 marzo "La ragione degli altri" di Pirandello

TEATRO JUVARRA

1-3 marzo "Bukowski Blues" con T. Carrara

TEATRO COLSOLO

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

TEATRO MADAMA CRISTINA

1-3 marzo "Toto principe di Danimarca" di Leo De Berardinis a cura de Cabaret Settimo Voltaire

Allievo di Ludwig von Mises, Hayek è il massimo esponente della "nuova scuola austriaca" di economia...

Il volume è suddiviso in quattro parti, dedicate rispettivamente alla metodologia ed epistemologia delle scienze sociali...

Annarita Gli

Bardonechia nel cassetto" a cura del Gruppo Attività Culturali di Bardonechia del Comune di Bardonechia...

Una politica per la montagna: Europa, Stato, Regione. IV Assemblea nazionale UNCEM...

Oggi il mio vicino ha venduto quasi 14 milioni di copie e continua ad essere un best seller...

Ha pubblicato 530 opere vendute in 94 milioni di copie, per cui può considerarsi fra gli scrittori più letti e popolari del secolo...

Grandi fatti devono essere costati la minuziosa elencazione di spettacoli con data, titolo dell'opera, nomi degli interpreti e dei direttori d'orchestra...

I saggi raccolti nel libro di Hayek, pur riguardando la teoria economica in senso stretto...

Il libro, ottimamente stampato, appare per ricchezza informativa e chiarezza espositiva...

Finzi analizza con il sussidio di una ampia documentazione, frutto di accurate ricerche storiche negli archivi pubblici e privati...

Non ci sembra che a questo autore si attagli granché la definizione, un po' abusata, di poeta maledetto con cui lo etichetta Bruno Gullì...

Inattuale e coraggiosamente controcorrente questo libro che l'Editoriale Mongolfiera propone con il titolo "Quello che conta"...

Non ci sembra che a questo autore si attagli granché la definizione, un po' abusata, di poeta maledetto con cui lo etichetta Bruno Gullì...

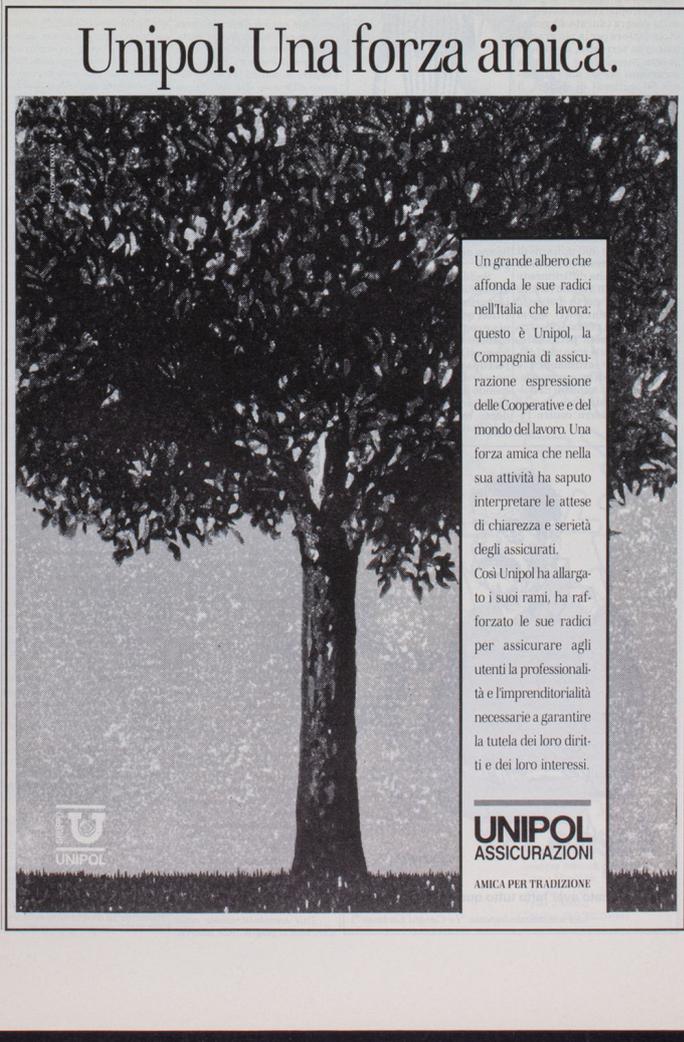
Un grande albero che affonda le sue radici nell'Italia che lavora...

questo è Unipol, la Compagnia di assicurazione espressione del mondo del lavoro...

Un grande albero che affonda le sue radici nell'Italia che lavora...

questo è Unipol, la Compagnia di assicurazione espressione del mondo del lavoro...

Un grande albero che affonda le sue radici nell'Italia che lavora...



UNA FORZA AMICA

TRIBUNA PACIFISTA Il Ministero riduce la paga agli obiettori

Per protestare contro gli ostacoli burocratici che impediscono un serio svolgimento del servizio civile, un gruppo di giovani ha occupato per un'intera giornata il ministero della Difesa. La Direzione Generale Leva del Ministero della Difesa (Levadif) e il ministro Virginio Rognoni è venuto a più miti consigli, promettendo di risolvere la questione.

È questo il risultato dell'azione nonviolenta condotta martedì 12 febbraio dal p. Angelo Cavagna (del comitato per la nuova legge sull'obiezione di coscienza), Antonino Drago (per il coordinamento degli obiettori fiscali), Maurizio Mazzi della LOC e Eugenio Santi del Coordinamento Enti di Servizio Civile (CESC), che contestavano il dettato di una nuova circolare "estrosa" del Levadif. La disposizione del Ministero (emessa l'11 gennaio e in vigore dal primo febbraio 1991) prevedeva l'abolizione della "rata vitto e alloggio" (contenuta fin ad oggi nella paga degli obiettori) per tutti coloro ai quali il rispettivo ente di servizio non è in grado di fornire direttamente un letto e il pasto.

La circolare di Levadif contiene una sottigliezza burocratica. La paga degli obiettori prevede una quota fissa che corrisponde alla paga del soldato, accompagnata da due altre quote: la "rata vestiario" (rispettivamente della divisa) già abolita con un'altra circolare del Ministero; e la "rata vitto e alloggio", che la Difesa versava agli enti di servizio. Tra questi, gli enti che non potevano fornire direttamente una casa e il cibo agli obiettori, fornivano direttamente il corrispettivo monetario insieme al resto della paga.

La nuova circolare ministeriale passa sopra alle difficoltà degli enti, molti dei quali esecuzioni di volontariato che non hanno capitali né strutture, e prevede che gli obiettori senza "alloggiamento" non potranno neppure ricevere il soldo di corrispettivo.

Seguendo un'interpretazione formale e restrittiva della legge 772 e delle convenzioni, Levadif commette ingiustizie e discriminazioni. Il nostro fatto notare i promotori della protesta.

Anche perché, come aveva già informato il Ministero della Difesa, lo Stato spende per un soldato 24 milioni all'anno e ne spende soltanto 3 per un obiettore.

Per protesta contro la circolare dunque, p. Cavagna, Drago, Santi e Mazzi si sono recati nell'ufficio servizio civile del Levadif e lo hanno "occupato", di fronte ad un imbarazzato funzionario, il dott. Ugo Pescatori. "Dopo un lungo colloquio", ci spiega p. Cavagna, "ci è stato dato un appuntamento con il ministro Rognoni, che ho incontrato la sera stessa di martedì. Al termine del colloquio, il ministro ci ha fatto due promesse formali: si impegnerà in tutti i modi e con tutti i mezzi a sua disposizione per l'approvazione della nuova legge di riforma della 772 sull'obiezione di coscienza entro la fine della legislatura. Per le circolari su vitto e alloggio, l'istituzione di casermette e per il vestiario, ha dato la sua disponibilità a rivedere la posizione del Ministero".

Non si sa se il termine "riconsiderare" significa che la riforma sarà ritirata o se, al contrario, verrà mantenuta in vigore, aumentando però il contributo monetario versato dal Ministero agli enti per dare loro modo di offrire realmente un alloggio agli obiettori. Quest'ultima posizione, tra l'altro, è quella sostenuta dalla Caritas italiana che, pur essendo contraria alla circolare, non ha aderito alla forma di protesta lanciata da p. Cavagna.

Dopo aver soprasseduto, poco tempo fa, la "rata vestiario", il Ministero della Difesa ha ulteriormente tagliato la paga agli obiettori di coscienza. Dal 1° febbraio infatti non verranno più pagati, all'obiettore che non ha vitto e alloggio presso l'Ente per cui presta servizio, i rimborsi spese. La paga passa quindi da 330mila a 145mila lire al mese.

Il tutto motivato dal fatto che "in molti casi" recita la circolare "gli obiettori residenti in zona (quanto al luogo di servizio, "quanto vicino non viene specificato, ndr) si recano presso le proprie abitazioni per la consumazione dei pasti ed il pernottamento" come se mangiare e dormire a casa propria non costasse niente.

Il giovane, che si trova in questa situazione e che non può avere sostegni dalla propria famiglia (la legge proibisce di

L'ITALIA E LA GUERRA DEL FRONTE ALLA COSTITUZIONE

La partecipazione dell'Italia alle operazioni militari nel Golfo ha suscitato le perplessità di molte persone. A chi ci ha scritto chiedendosi se fosse compatibile con le posizioni della Costituzione, il ministro della Difesa, il generale Forze Armate della guerra contro l'Irak rispondendo, il pubblico l'articolo del nostro eminente collaboratore, il prof. Giorgio Giannini di Roma.

ART. 11
"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali di cui è membro".

Il presente articolo presenta una struttura dispositiva complessa con due prescrizioni. In primo luogo stabilisce che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Pertanto non è legittima costituzionalmente una "guerra offensiva", con un attacco preannunciato ad un altro paese senza alcun "casus belli", né "neppure una lunga stabilizzazione internazionale", perché la "conferenza" viene risolta a livello di "casus belli".

In secondo luogo l'articolo stabilisce che l'Italia "promuove e favorisce le organizzazioni internazionali", alle quali partecipa in condizioni paritarie gli Stati, che assicurano "la pace e la giustizia fra le Nazioni".

Il secondo articolo del testo stabilisce che i belligeranti debbono rispettare le norme del diritto internazionale sulle ostilità. Il diritto al rispetto dei combattenti e delle popolazioni civili. Il Comitato internazionale della Croce Rossa riassume tali norme nel seguente testo:

1) Le persone fuori combattimento e quelle che non partecipano direttamente alle ostilità hanno il diritto al rispetto della loro vita e dell'integrità fisica e morale.

2) È vietato uccidere o ferire un avversario che si arrende o che è fuori combattimento.

3) I feriti e i malati saranno raccolti e curati.

4) I combattenti catturati e i civili sotto l'autorità della parte avversa hanno il diritto al rispetto della loro vita, dignità, dei loro diritti personali e delle loro convinzioni.

5) Ogni persona beneficiaria delle garanzie giuridiche fondamentali. Nessuno potrà essere sottoposto a tortura fisica o mentale, né ad alcun trattamento crudele o degradante.

6) È vietato impiegare armi o metodi di guerra che potrebbero causare perdite inutili e sofferenze eccessive. È proibito l'impiego di armi chimiche e batteriologiche in tutti i casi di guerra.

7) Gli attacchi dovranno essere diretti soltanto contro obiettivi militari.

Il Comitato promotore del Movimento "CARTA 89" per il superamento del regime concordatario, nel quale convergono comitati di diverso orientamento culturale, religioso o politico, organizza un convegno sul tema: "Libertà di coscienza e democrazia".

Il convegno si svolge a Roma nella sala del Cenacolo (piazza Campo Marzio 42) nei giorni 1-2-3 del 20-21-22 marzo con il seguente programma.

Venerdì 1. - "Concordato vita quotidiana", presiede M.A. Maracchia, introducono P. Bertolini, N. Colaninzi, L. Menapace.

Sabato 2. - "Per una società senza concordati" (tavola rotonda), presiede C. Luporini, intervengono G. Bouchard, F. Gentiloni, M. Mellini, C. Pontecorvo, M. Tronti.

Dibattito a Torino sugli extracomunitari
La Sezione torinese dell'Associazione Nazionale del Libero Pensiero "Giordano Bruno" organizza per la sera del 14 marzo 1991, ore 21, nella sede della ClubTurati (Via Accademia delle Scienze 7) un pubblico dibattito sul tema: "Torino e gli extracomunitari; barriere da eliminare".

Vi prendono parte il dott. Sandro Colletti (giudice del Tribunale Militare), Mohamed El Idrissi (presidente dell'Associazione Italo-Marocchina), il dott. Mario Parker (presidente del l'Associazione Culturale Afro-Europea), il Moderatore Tavo Bruno Segre, vice presidente nazionale dell'Associazione "Giordano Bruno".

OSTSTITUITA L'ONU DELLE PICCOLE PATRIE

Nel Palazzo della Pace all'Assemblea della Corte Internazionale di Giustizia, si è tenuta la riunione straordinaria di un nuovo organismo internazionale, l'UNPO. È una sorta di ONU alternativa, che potrebbe anche definirsi ONU dei piccoli, con il compito di difendere le piccole patrie. La Germania allora ha un ruolo secondario in quanto appartiene ad uno Stato sovrano plurinazionale. Ora, nel nuovo clima della "perestrojka" e della "glasnost", questi popoli non rappresentati all'ONU vogliono far sentire la loro voce in attesa di diventare indipendenti e sovrani.

I rappresentanti di 12 popoli hanno firmato lo Statuto dell'UNPO Estonia, Lettonia, Georgia, Armenia, Tibet, Taiwan, Turkmenistan, Kurdistan, Cordillera (Filippine), gli aborigeni dell'Australia, la minoranza greca dell'Albania, la Papuaia. Si preannuncia la futura adesione di Timor, Hawaii, Tadesia, Crimea, Sereni, Mongolia, Tibet, Azerbaigian, gli indiani canadesi.

Presidente è stato eletto un estone, Linnart Mui, e vicepresidente Erkin Alpstein, rappresentante del Turkmenistan orientale (l'attuale Xinjiang cinese). Lingue ufficiali, con egual dignità, sono il russo e l'inglese. Il segretario sarà a Ginevra, dove ogni anno si riunirà l'assemblea generale e ogni sei mesi il comitato di retrovia. Paesi occupati, Stati federati, maggioranze minoranze culturali e etniche, colonie o popoli indigeni, tutti gli riconosciuti nell'articolo "essenziale" della non violenza e del rifiuto del terrorismo e in quelli del non allineamento e dell'autodeterminazione. La Carta costituirà il "per valere le loro ragioni e il loro diritto a esistere e per portare le loro istanze all'ONU".

L'occupazione, il genocidio, la tortura, il deperimento delle terre, l'annientamento culturale e religioso, sono i motivi denunciati nella giornata costitutiva dell'UNPO. "Esistono almeno cinquemila nazioni al mondo" ha osservato un rappresentante di 150 nazioni, "che non sono riconosciute dall'ONU".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

La Corte infine afferma che il dovere di difesa della Patria è "ben suscettibile di adempimento attraverso la protezione di impegni sociali e comportamenti di impegno sociale non armato" e "che è determinante condizione di servizio militare armato".

Convegno a Torino sulla nonviolenza

Il XVI convegno nazionale del Movimento nonviolento si svolge a Torino il 12-13 marzo presso il Tempio Valdese.

All'o.d.g. dei lavori sono previsti un dibattito sul tema: "Contro lo guerra" e la "ragione della nonviolenza" (con il partecipazione Alberto l'Abate, Nanni Salio, Pietro Pironi); una relazione della Segreteria nazionale del Movimento, i resoconti delle Commissioni in cui si articola il congresso, la discussione generale, l'approvazione delle mozioni finali e l'elezione degli organi del Movimento.

Direttore responsabile BRUNO SEGRE
Comitato di redazione prof. Luigi Rodelli, Regina Lo Re, dott. Nicol Vado
Tipolitografia ARTALE s.n.c. V. Reiss Romoli, 261 - TORINO Tel. 011 226.44.88 - 226.45.41
Registrato al Tribunale di Torino n. 481 del 8-4-1949
Monthly printed in Italy

ALBERTO BOLAFFI

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

direzione generale 10123 TORINO
Via Cavour 177
Tel. (011) 557.16.55
telex. Francobolifil
telefax (011) 51.04.56

Filiali: Torino - Via Cavour 17 - 10123 - tel. (011) 557.16.55
Milano - Via Montenapoleone 19 - 20121 - tel. (02) 79.98.94/5
Roma - Via Condotti, 56 - 00187 - tel. (06) 679.65.87/9

San Paolo: una banca ricca. Di idee.

Maggio 1986: nasce la "Fondazione San Paolo" per la Cultura, la Scienza e l'Arte: struttura agile, di respiro internazionale, diretta a razionalizzare e coordinare gli interventi della Banca in questi campi. Il rilancio del Museo Egizio di Torino, la realizzazione della "Grande Brezza", il restauro di San Fruttuoso di Camogli e della Basilica di Superga: questi i primi progetti. Ma è lo stile del San Paolo non frumocog: obiettivo e la salvaguardia dei beni culturali e di tutto ciò che costituisce un presupposto per il miglioramento della qualità della vita. Anche per questo il San Paolo è una banca ricca.

SAN PAOLO
ISTITUTO DI BANCA ROMANA
INSTITUTUM BANCARUM

IL CATALANO INSEGNATO IN CEE

Con 188 voti a favore, nessuno contrario e 3 astensioni, il Parlamento europeo ha approvato il rapporto di maggioranza e la risoluzione che chiede il riconoscimento del catalano come lingua ufficiale della Comunità. Senza arrivare fino al punto di fare del catalano la decima lingua di lavoro del Parlamento "per non compromettere il buon funzionamento" dell'Assemblea, gli eurodeputati hanno però chiesto che questa lingua venga usata nella pubblicazione dei trattati e dei testi di base della CEE, nelle relazioni scritte ed orali con il pubblico negli uffici della Commissione delle regioni interessate.

Leasint

la giusta soluzione ai problemi di leasing

Leasint finanzia le tue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni per qualsiasi importo, su macchinari e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche:

- Istituto Bancario San Paolo di Torino
- Banca Provinciale Lombarda
- Banco Lariano
- Banco Espírito Santo e Commercial de Lisboa

e presso:

- Alag Anlagan Leasing GMBH (VIENNA)

Leasing Internazionale S.p.A. Corso Montefiore, 19 - Milano
Tel. (02) 7769.1 - Telex 325692
Telefax (02) 76004007

PARLANO I LETTORI

IL NUOVO P.D.S.

Caro Direttore, ho seguito le cronache relative al congresso del P.D.S. e al riassetto del Partito Democratico della Sinistra, al termine del XX e ultimo congresso del P.C.I.

Il nostro giorno, essendo indipendente dai Partiti, non si schierava a favore o contro (tranne, per coerenza democratica, contro fascisti e monarchici). Perciò si astiene da consensi al nuovo P.D.S. o al vecchio P.C.I. Tuttavia si può considerare la crisi comunista un danno all'opposizione di sinistra nel nostro Paese.

Infatti si è verificata la confusione più completa tra gli iscritti, sia in sede politica che amministrativa. Si alliga su tutto: dalla guerra nel Golfo alle targhe alterne delle automobili, attraverso tutto il riformismo (cioè il fondamentalismo cattolico (le dichiarazioni papiste di Occhetto), l'ecologismo e il liberismo), il pacifismo e l'interventismo.

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

Molte ambizioni forliscano sotto la quota "la più coltivata è quella di entrare presto in un Governo di coalizione, ove non si farà poi molto di buono".

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

Molte ambizioni forliscano sotto la quota "la più coltivata è quella di entrare presto in un Governo di coalizione, ove non si farà poi molto di buono".

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

ne, false lauree, titoli onorifici "Vulgo voti degni..." (il volgo vuole essere ingannato).

Poiché siamo in vena di citazioni, ricordiamo quello che Renan scrisse, riferendosi alla diffusa carenza verso le religioni: "Non ne donne mieux l'idee de l'infini que la stupidité humaine".

All'origine di questo voto, ci sono due petizioni: una del Parlamento catalano e l'altra del Parlamento delle isole Baleari, che hanno chiesto al Parlamento Europeo di dichiarare il catalano "lingua ufficiale delle istituzioni comunitarie".

La Comunità è l'organizzazione internazionale che conta il più gran numero di lingue ufficiali perché è la sola ad applicare il principio del "plurilinguismo integrale", che il Parlamento europeo applica rigorosamente per dimostrare il suo attaccamento alle diversità culturali dell'Europa.

Lingua neolatina di origine millenaria (ha cominciato ad essere scritta già nel IX° secolo) il catalano oggi parla dagli oltre diecimila abitanti della Catalogna delle Isole Baleari, ma anche in Francia, nella regione di Perpignano e in Italia nelle città di Alghero (Sardegna). Essa viene usata da due relexive da un centinaio di radio e da sei giornali, con una tiratura totale di 250.000 copie. Nelle due regioni spagnole, il catalano è materia di insegnamento obbligatorio dall'asilo all'università. In virtù della Costituzione spagnola del 1978, il catalano è uguale all'italiano e Castelano e alle Baleari al suo stesso titolo di castigliano (cioè lo spagnolo).

La giustificazione tedesca ha ri-proposto il problema dell'identità e del ruolo della Germania in Europa. Essa sollecita anche un ripensamento critico dello Stato recente, per i caratteri specifici e decisivi che sono stati propri della Germania da Bismarck a Hitler, sino alla catastrofe della guerra e del divismo, per un quarantennio. Il fenomeno del nazismo si può comprendere più a

Il nostro giorno, essendo indipendente dai Partiti, non si schierava a favore o contro (tranne, per coerenza democratica, contro fascisti e monarchici). Perciò si astiene da consensi al nuovo P.D.S. o al vecchio P.C.I. Tuttavia si può considerare la crisi comunista un danno all'opposizione di sinistra nel nostro Paese.

Infatti si è verificata la confusione più completa tra gli iscritti, sia in sede politica che amministrativa. Si alliga su tutto: dalla guerra nel Golfo alle targhe alterne delle automobili, attraverso tutto il riformismo (cioè il fondamentalismo cattolico (le dichiarazioni papiste di Occhetto), l'ecologismo e il liberismo), il pacifismo e l'interventismo.

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

Molte ambizioni forliscano sotto la quota "la più coltivata è quella di entrare presto in un Governo di coalizione, ove non si farà poi molto di buono".

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

Molte ambizioni forliscano sotto la quota "la più coltivata è quella di entrare presto in un Governo di coalizione, ove non si farà poi molto di buono".

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

ne, false lauree, titoli onorifici "Vulgo voti degni..." (il volgo vuole essere ingannato).

Poiché siamo in vena di citazioni, ricordiamo quello che Renan scrisse, riferendosi alla diffusa carenza verso le religioni: "Non ne donne mieux l'idee de l'infini que la stupidité humaine".

All'origine di questo voto, ci sono due petizioni: una del Parlamento catalano e l'altra del Parlamento delle isole Baleari, che hanno chiesto al Parlamento Europeo di dichiarare il catalano "lingua ufficiale delle istituzioni comunitarie".

La Comunità è l'organizzazione internazionale che conta il più gran numero di lingue ufficiali perché è la sola ad applicare il principio del "plurilinguismo integrale", che il Parlamento europeo applica rigorosamente per dimostrare il suo attaccamento alle diversità culturali dell'Europa.

Lingua neolatina di origine millenaria (ha cominciato ad essere scritta già nel IX° secolo) il catalano oggi parla dagli oltre diecimila abitanti della Catalogna delle Isole Baleari, ma anche in Francia, nella regione di Perpignano e in Italia nelle città di Alghero (Sardegna). Essa viene usata da due relexive da un centinaio di radio e da sei giornali, con una tiratura totale di 250.000 copie. Nelle due regioni spagnole, il catalano è materia di insegnamento obbligatorio dall'asilo all'università. In virtù della Costituzione spagnola del 1978, il catalano è uguale all'italiano e Castelano e alle Baleari al suo stesso titolo di castigliano (cioè lo spagnolo).

La giustificazione tedesca ha ri-proposto il problema dell'identità e del ruolo della Germania in Europa. Essa sollecita anche un ripensamento critico dello Stato recente, per i caratteri specifici e decisivi che sono stati propri della Germania da Bismarck a Hitler, sino alla catastrofe della guerra e del divismo, per un quarantennio. Il fenomeno del nazismo si può comprendere più a

Il nostro giorno, essendo indipendente dai Partiti, non si schierava a favore o contro (tranne, per coerenza democratica, contro fascisti e monarchici). Perciò si astiene da consensi al nuovo P.D.S. o al vecchio P.C.I. Tuttavia si può considerare la crisi comunista un danno all'opposizione di sinistra nel nostro Paese.

Infatti si è verificata la confusione più completa tra gli iscritti, sia in sede politica che amministrativa. Si alliga su tutto: dalla guerra nel Golfo alle targhe alterne delle automobili, attraverso tutto il riformismo (cioè il fondamentalismo cattolico (le dichiarazioni papiste di Occhetto), l'ecologismo e il liberismo), il pacifismo e l'interventismo.

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

Molte ambizioni forliscano sotto la quota "la più coltivata è quella di entrare presto in un Governo di coalizione, ove non si farà poi molto di buono".

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.

Molte ambizioni forliscano sotto la quota "la più coltivata è quella di entrare presto in un Governo di coalizione, ove non si farà poi molto di buono".

La divisione del nuovo Partito in correnti, che sostituisce il deprecato centralismo democratico, non promette niente di buono perché si allinea al maccartismo degli altri Paesi.